

# Ente dello Spettacolo

CENTRI CATTOLICI + CINEMATOGRAFICO + TEATRALE + RADIOFONICO + TELEVISIVO

Roma 5 Giugno 1959

## CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI

Ai Membri del Comitato Direttivo  
e p.c. Alla Presidenza Ente dello Spettacolo  
S E D E

Caro Amico,

Ti invio copia del verbale della Riunione del Comitato Direttivo, tenuta a Roma il 5 maggio 1959.

Ti comunico che la prossima convocazione del Direttivo avrà luogo a Roma il 20 giugno martedì' alle ore 10 presso la sede del C.C.C.

Affettuosi saluti.

*In*  
Luigi

COMITATO DIRETTIVO RIUNIONE DEL 5 MAGGIO 1959

Sono presenti: Dr.Emilio Lonero

Don Francesco Ceriotti

Silvano Battisti

Luigi Bonori

Partecipa anche il Delegato Regionale dell'A.C.E.C. per l'Umbria

Sac.Novello Gammaidoni su invito del Comitato Direttivo

=====

o.d.g.

- 1) Programma di lavoro del Comitato Direttivo
- 2) Programma corsi cultura 1° grado
- 3) Corso specializzazione del gennaio 1960
- 4) La consulta nazionale - Funzioni e composizione
- 5) Attività circoli, cineteche e schede.

=====

La presenza alla riunione di Don Novello Gammaidoni fa sì che il Consiglio prenda subito in esame la sua proposta di fare un Corso di cultura cinematografica in Umbria.

Per la località Don Gammaidoni propone la "Pro Civitate" di Assisi che può disporre di circa 200 posti. Ma Lonero fa presente che i 200 posti sono distanti fra loro e sparpagliati in vari punti: questo inconveniente provocherebbe una certa dispersione al Corso e un danno alla sua buona riuscita.

Don Gammaidoni propone la Villa del Sacro Cuore a Perugia; ma anche questa viene scartata perché dispone di poche camere singole. Don Novello comunque si ripromette di studiare meglio la situazione e di mandare notizie più esatte in proposito quanto prima.

Riguardo alle presenze, Don Gammaidoni prevede da parte sua l'intervento di 50 persone circa, non potendo sperare sulle previste 5 persone per ognuna delle 14 Diocesi della Regione. Ma si può certamente contare su un certo numero di inter-  
venti di altre regioni come le Marche, la Toscana, ecc.

Per la data ci si orienterebbe dal 26 settembre al 2 ottobre e per i relatori si fanno i nomi di P.Casolaro, Prof. Paolone, Sac. Pignatiello, P. Baragli, Sac. Fossati, P. Covi (?), Sac. Botticelli, Monari e Prof. Ghelli.

=====



Per il Corso del Nord si stabilisce la data, dal 13 al 19 settembre, e la località: Villa Pia.

=====  
Data l'assoluta necessità di trovare dei fondi per sopperire alle necessità economiche dell'attività del C.S.C., il Comitato Direttivo propone il Censimento di tutti i Circoli efficienti, disposti ad accettare un programma unificato, almeno nelle sue linee fondamentali, come ad es. la proiezione di film scelti dagli organi direttivi.

Un primo elenco di questi film potrebbe contenere:

L'arpa birmana	Orizzonti di gloria
La strada	Il ferroviere
Anime bruciate	Enrico V
Fronte del porto	Lo scandalo dell'abito bianco
Antologia del cinema muto	

Sarà quindi necessario prendere contatti con le case di distribuzione assicurando un certo numero di passaggi e garantendo una percentuale per le spese organizzative, sostenute dal Comitato Direttivo.

=====  
L'unica possibilità di reperire dei fondi per il C.S.C. resta quindi affidata alla circolazione di film, non potendosi basare su di un tesseramento che richiederebbe una contropartita. Anche i film delle cineteche rappresentano una buona fonte di guadagno. Per questi ultimi si possono fare già dei titoli, assicurando 100 passaggi a 5.000 lire l'uno:

CABIRIA	- ALLELUJAH
L'UOMO DI ARAN	- TRAGEDIA NELLA MINIERA
LA MADRE	- A NOI LA LIBERTÀ'

Per la copia di questi film si potrebbe chiedere un contributo al LUCE e alla San Paolo.

Comunque il programma completo di questi film verrà presentato alla prossima riunione della Consulta Nazionale e Don Ceriotti si impegna a consultarsi in proposito con i suoi collaboratori di Milano, inviando con tempestività l'elenco dei film in questione a Lonero.

=====  
Si passa quindi a stendere il programma di lavoro del Comitato Direttivo che svolgerà una regolare attività interna con un incontro mensile dei membri ed attiverà il servizio di propaganda.



Una delle più importanti ed impellenti cose da fare é l'invio di una circolare per conoscere quali sono i Circoli più o meno legati al C.S.C. La Circolare, che deve essere inviata ai Delegati regionali e diocesani, deve avere un formulario preciso ed esatto contenenti le seguenti domande:

- 1) Quali sono i Circoli esistenti nella Regione?
- 2) A quale tipo di Associazione aderiscono?
- 3) Che tipo di Circolo é? (la categoria)
- 4) Il nome del Direttore o responsabile del Centro stesso.

Un'altra delle attività del Direttivo sarà quella di intensificare i contatti con le Case di noleggjo, di distribuzione, col Centro Sperimentale e con l'ANICA, e tramite l'ANSA dare la più ampia pubblicità ad ogni iniziativa del C.S.C.

Lonero precisa che, pur dando l'opportuno rilievo al lavoro del C.S.C., bisogna evitare quella propaganda troppo chiassosa sulle nostre iniziative.

Per la chiusura dell'attività annuale del Centro Studi lombardo, e contemporaneamente per il lancio del Centro Studi nazionale, viene proposta una manifestazione da tenersi a Milano con la partecipazione di grosse personalità (Magrì, Gemini, Monaco, Lacalamita). Don Ceriotti si assume l'incarico di stendere un programma di massima della iniziativa, che potrebbe realizzarsi il 23 giugno. Alla manifestazione si dovrà dare la più grande pubblicità a mezzo di servizi stampa.

Lonero sonderà il terreno per le personalità da invitare..

=====

Viene deciso che la Consulta Nazionale (che dura in carica un anno) sarà convocata all'inizio di giugno (il 9). Per quella data dovrà essere presentata la "Magna charta" del C.S.C. che conterrà: la premessa, le finalità, il metodo, i quadri, i servizi, le attività.

Dovranno essere inoltre presentati il programma dei Corsi Nazionali e i servizi: 1) Film; 2) Schede; 3) Assistenza Direttivo.

=====

Il Corso di specializzazione si decide di effettuarlo dal 7 al 13 gennaio 1960 in una località da scegliersi tra le seguenti:

Villa Pia; Casale, Milano.

Per i Docenti si fanno i nomi di P. Baragli, Prof. Paolone (sociologia), P. Casolaro (tecnica), Prof. Ghelli (metodologia), Prof. Oberti (filosofia).

IL SEGRETARIO

(Luigi Bonori)



p. IL COMITATO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE

(Dott. Emilio Donero)

